



COMUNE DI ULA TIRSO

Provincia di Oristano

Piazza Italia n 1 – 09080 ULA TIRSO - Tel. 0783 61000 fax 0783 61207

ulatirso@inwind.it – info@comune.ulatirso.or.it

pec : comune.ulatirso@legalmail.it

SITO WEB : www.comune.ulatirso.or.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 35 del 04/08/2016

OGGETTO:	Approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015, variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e conseguente operazioni di reimputazione a valere sull'ultimo bilancio approvato 2016/2018
-----------------	---

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **QUATTRO** del mese di **Agosto** alle ore **17,00** nella sala delle riunioni si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i seguenti Signori:

	NOMINATIVO	QUALIFICA	PRESENTI	ASSENTI
1	LOI OVIDIO	Sindaco	X	
2	CABONI OTTAVIO	Vice - Sindaco		X
3	FAZZALARI VINCENZO GIUSEPPE	Assessore	X	
4	MARRAS GIUSEPPE	Assessore	X	

Assiste il Segretario Comunale, **Dr. Pietro Caria**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Ovidio Loi- Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

-con D.Lgs.23.06.2011, n. 118, come corretto e integrato dal D.Lgs. 126/14, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

-ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. citato, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 228, comma 3, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i il quale dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilanci, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs118/2011 e s.m.i.

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. che stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento..... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."

La ricognizione annuale dei residui passivi consente di individuare formalmente:

a) i debiti insussistenti o prescritti :

b) i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione ;

c) i debiti imputati all' esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio , per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile

RICHIAMATO il punto 9.1 principio contabile All. 4/2 D.Lgs.118/2011 e s.m.i. che stabilisce:

-Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;

-la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, . La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;

VISTI:

-la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/05/2015, con la quale è stato approvato il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale 2015/2017 e le successive deliberazioni di variazione ;

DATO ATTO che con deliberazione n. 21 del 26 luglio 2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE

Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 16.555,40
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2016	€ 16.555,40

PARTE CAPITALE

Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 60.862,13
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2016	€ 60.862,13

CONSIDERATO che, al fine di reimputare i movimenti cancellati, è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio,

CONSIDERATO che, avendo effettuato le reimputazioni dei residui passivi solo sull'esercizio 2016, gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

VISTE le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio
- Variazione del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 predisposto con funzione autorizzatoria;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 3 comma 4 del decreto correttivo e integrativo del D. Lgs. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000;

Con votazione espressa in forma palese ad esito unanime.

DELIBERA

Di riconoscere la consistenza dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2015 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di provvedere alla cancellazione di residui attivi e passivi insussistenti;

Di provvedere inoltre alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese, rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 di cui ai prospetti allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, le variazioni al bilancio 2015/2017 e al bilancio 2016/2018, comprese quelle al FPV, di cui agli allegati prospetti, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di trasmettere copia della presente al Tesoriere, in ossequio rispettivamente ai commi 5-quater e 9-bis e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL.

Con votazione, separata ed unanime dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Sig. Ovidio Loi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Pietro CARIA

PARERI ACQUISITI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267, sulla presente proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Ula Tirso 02.08.2016

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ad interim

Dr. Pietro Caria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo comunale e vi rimarrà pubblicata per 15 gg consecutivi dalla data del

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pietro Caria